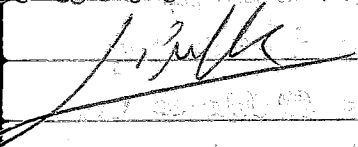


Verbale n° 29/2017

giorno duemiladiciassette addì 28 del mese di Febbraio alle
 ore 10,00 in prima convocazione nei locali del Palazzo Comunale
 si è riunita la IV C.C.P. e seguito note di convocazione
 prot. n° 4834 del 26/02/2017 contenente il seguente o.d.g:
 Presa d'atto promulgare della Corte dei Conti Sezione Regionale
 di Controllo per la Sicilia ai sensi dell'Art. 148 bis del
 T.F.L. - Trasmissione deliberazione n° 249/2016/PRSP. Controllo
 finanziario degli enti locali - Rendiconto 2011 Azioni correttive
 2) Studio e revisione del "Regolamento di Polizia Municipale"
 3) Varie ed eventuali. Alle ore 10,00 sono presenti:
 Presidente della IV C.C.P. Salvatore Giuffrida, il Compo-
 nente assente Placido Furnari viene sostituito dal Consigliere
 Mario Ventura, con giusta delega agli atti della IV C.C.P.
 Consigliere Vincenzo Papirardo in sostituzione del Compo-
 nente assente Vincenzo Nigueni, con giusta delega agli atti del
 IV C.C.P. Il Presidente Giuffrida constatata la presenza
 numero legale, dichiara aperta la seduta. La Commissione
 inizia i lavori, con la stesura dell'art. 45 che viene
 steso dattiloscritto; passa alla stesura e dattiloscrittura del
 art. 46; passa alla stesura e lo dattiloscrittura dell'art.
 inserendo n° 7 comuni. La Commissione allega al presente
 verbale copie scritte del lavoro svolto. Alle ore 11,05 la
 commissione chiude i lavori. Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente


Il Segretario
 Rosetta Randazzo

I Componenti
 Gianni Greco
 Vincenzo Papirardo

ART. 45 - sono interdetti alla balneazione il fiume, i torrenti ,????????? i bacini ed i canali di irrigazione.

- E' inoltre vietato camminare sui bordi dei muri di sostengono delle sponde del fiume, delle vasche per irrigazione, o dei laghetti, sia naturali che artificiali nonchè delle paratie e simili
- . -il sindaco con apposita ordinanza può consentire la balneazione nei tratti ritenuti non pericolosi per la incolumità e la salute pubblica.

la violazione al presente articolo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 100,00 a euro 500,00. (da verificare col comandante);

Art. 46 – fatto salvo quanto previsto dalle leggi di pubblica sicurezza, chi promuove cortei , cerimonie o riunione in luogo pubblico, ne dà avviso al Sindaco ed al Comando di polizia locale almeno 10 giorni prima della data di svolgimento.

- l'avviso al sindaco dovrà essere dato almeno 30 giorni prima per le manifestazioni che comportino provvedimenti relativi alla viabilità in genere e che per il loro svolgimento implicino limiti o divieti alla circolazione.
- Gli organizzatori dovranno sottostare ed adottare eventuali disposizioni ripartite in merito dagli uffici comunali preposti. Le processioni o altre manifestazioni che prevedano cortei di persone o di mezzi dovranno seguire gli itinerari più brevi e preventivamente concordati con il comando di polizia locale;
- è vietato interrompere le file o comunque ostacolare le predette manifestazioni;
- per i cortei funebri è ammesso il trasporto , previa autorizzazione , nei giorni feriali e festivi , previo accordo con le autorità competenti.

Art. 47 – ai passeggeri dei veicoli adibiti a servizio pubblico è vietato:

1. gettare cose od oggetti dalle vetture;
2. salire o scendere quando la vettura è in moto;
3. salire o scendere da parte diversa da quella prescritta ed in località diverse da quelle stabilite per le fermate;
- 4, parlare al conducente o distrarre il personale nelle sue mansioni;
- 5, insudiciare, gustare , rimuovere o manomettere parti della vettura;
6. occupare più di un posto o ingombrare i passaggi , trattenersi sui predellini, aggrapparsi alle parti esterne delle vetture;
7. sputare all'interno e fuori delle vetture.